XVI LEGISLATURA — SOMMARIO — SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2012 — N. 652

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ROSY BINDI

La seduta comincia alle 15.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

I deputati in missione sono cinquantacinque.

Decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 59 del 2012: Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile (A.C. 5203-A).

Nella seduta del 18 giugno 2012 si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame dell'articolo unico)

PRESIDENTE. Dà conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili dalla Presidenza (vedi resoconto stenografico pag. 1).

La V Commissione ha espresso il prescritto parere.

PRESIDENTE. Avverte che le Commissioni hanno presentato gli emendamenti 1.600, 1.601 e 3.600, con riferimento ai quali risulta alla Presidenza che i rappresentanti di tutti i gruppi abbiano rinunciato alla fissazione di un termine per la presentazione di subemendamenti.

Comunica inoltre che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-bis del Regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalare: il gruppo Italia dei Valori è stato invitato a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Sull'ordine dei lavori.

FABIO EVANGELISTI (IdV). Manifestata preoccupazione per le modalità che hanno connotato l'espletamento delle prove del concorso per avvocati dello Stato e che ne hanno determinato la sospensione in assenza delle necessarie trasparenza e regolarità, preannunzia la presentazione di un atto di sindacato ispettivo al riguardo.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,25.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Avverte che gli emendamenti Lanzarin 1.238 e Dionisi 1.213 e 3.206 sono stati ritirati dai presentatori.

SALVATORE MARGIOTTA (PD), *Relatore per la VIII Commissione*. Raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.600, 1.601 e 3.600 delle Commissioni; esprime parere favorevole sugli emendamenti 1.500, 1.501, 1.502, 1.503, 1.504, 1.505, 1.506, 1.507, 1-*bis*.500, 3.500, 3.503, 3.501 e 3.502 (ex articolo 86, comma 4-*bis*, del

Regolamento), nonché sugli emendamenti Mariani 1.208, Amici 1.210, Piffari 1.206, Lanzarin 1.201, Piffari 1.34 e 1.41, Contento 1.200, Piffari 1.230, sugli identici Burtone 1.74 e Lanzarin 1.76, sugli identici Compagnon 1.245 e Contento 1.251, e sull'emendamento Piffari 1.239. Esprime, altresì, parere favorevole sugli emendamenti Compagnon 1.211, Piffari 1.83 e Favia 3.2, purché riformulati. Invita infine al ritiro delle restanti proposte emendative presentate.

GIAMPAOLO D'ANDREA, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Concorda, rimettendosi altresì all'Assemblea sull'emendamento 3.501 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

PRESIDENTE. Dà conto delle proposte emendative ritirate dai rispettivi presentatori (vedi resoconto stenografico pag. 3).

MARIO TASSONE (UdCpTP). Giudica incomprensibile il parere contrario espresso dalla V Commissione sull'emendamento Scilipoti 1.203, auspicando, in materia, un ripensamento dei relatori.

SESA AMICI (PD). Sollecita un ripensamento dei relatori in materia di coordinamento del sistema di Protezione civile.

SILVANO MOFFA (PT). Ritira l'emendamento Scilipoti 1.203, del quale richiama le finalità.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Scilipoti 1.204.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Mariani 1.208, 1.500 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento), Amici 1.210, Piffari 1.206, 1.501 e 1.502 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento) e Lanzarin 1.201; respinge, quindi, l'emendamento Zamparutti 1.25.

ELISABETTA ZAMPARUTTI (PD). Illustra le finalità del suo emendamento 1.207.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zamparutti 1.207, dopo una precedente votazione annullata; respinge altresì l'emendamento Gibiino 1.33 ed approva gli emendamenti Piffari 1.34, 1.503 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento) e Piffari 1.41.

ANGELO COMPAGNON (UdCpTP). Chiede chiarimenti sulla riformulazione proposta del suo emendamento 1.211.

SALVATORE MARGIOTTA (PD), Relatore per la VIII Commissione. Fornisce i chiarimenti richiesti.

PRESIDENTE. Prende atto che il deputato Compagnon accetta la riformulazione del suo emendamento 1.211.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Compagnon 1.211, nel testo riformulato.

FABIO MERONI (LNP). Illustra le finalità dell'emendamento Lanzarin 1.202, del quale auspica l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lanzarin 1.202.

PRESIDENTE. Prende atto che il deputato Compagnon ritira il suo emendamento 1.212.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Contento 1.200.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Illustra le finalità del suo emendamento 1.52.

MARIO TASSONE (UdCpTP). Chiede chiarimenti ai relatori ed al Governo circa le forme di coordinamento individuate per il sistema della Protezione civile.

SALVATORE MARGIOTTA (PD), Relatore per l'VIII Commissione. Nel precisare che il sistema della Protezione civile rimane ancorato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, giudica equilibrata la soluzione individuata nel testo in esame.

ETTORE ROSATO (PD). Riterrebbe opportuno ripristinare il testo precedente, secondo cui il sottosegretario delegato non era necessariamente quello con funzioni di segretario del Consiglio dei ministri.

ANTONIO DISTASO (PdL), Relatore per la I Commissione. Giudica adeguata la soluzione individuata nel testo delle Commissioni in merito alla delega di funzioni relative alla Protezione civile.

Interviene per dichiarazione di voto a titolo personale il deputato GIANLUCA BE-NAMATI (PD).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piffari 1.52.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Illustra le finalità del suo emendamento 1.59.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piffari 1.59.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Illustra le finalità del suo emendamento 1.71.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piffari 1.71.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Piffari 1.67.

MATTEO BRAGANTINI (LNP). Richiama le finalità dell'emendamento Lanzarin 1.73.

SALVATORE MARGIOTTA (PD), Relatore per l'VIII Commissione. Precisa che le | le finalità del suo emendamento 1.88.

finalità sottese all'emendamento Lanzarin 1.73 sono già state recepite nell'ordinamento.

Interviene per dichiarazione di voto a titolo personale il deputato MANUELA LANZARIN (LNP).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lanzarin 1.73 ed approva gli emendamenti 1.504 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento) e Piffari 1.230.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Mura 1.75.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Illustra le finalità del suo emendamento 1.234.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Piffari 1.234 ed approva gli identici emendamenti Burtone 1.74 e Lanzarin 1.76; respinge, quindi, l'emendamento Lussana 1.79, nella parte non preclusa.

PRESIDENTE. Prende atto che i presentatori accettano la riformazione proposta dall'emendamento Piffari 1.83.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Piffari 1.83, nel testo riformulato.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Piffari 1.232.

FABIO MERONI (LNP). Richiama le finalità sottese all'emendamento Lanzarin 1.84.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lanzarin 1.84.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Piffari 1.231.

FRANCESCA CILLUFFO (PD). Illustra

XVI LEGISLATURA — SOMMARIO — SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2012 — N. 652

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cilluffo 1.88.

FRANCESCA CILLUFFO (PD). Illustra le finalità del suo emendamento 1.87.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cilluffo 1.87.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro degli emendamenti Giovanelli 1.242, Compagnon 1.89, Giovanelli 1.90, Piffari 1.240 e Compagnon 1.241.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lanza-rin 1.237.

ANGELO COMPAGNON (UdCpTP). Ritira il suo emendamento 1.246, pur giudicando riduttivo ricondurre la gestione delle emergenze alle prefetture.

MANLIO CONTENTO (PdL). Ritira il suo emendamento 1.249, pur precisando che giudica inadeguata la soluzione di affidare alle prefetture la funzione di coordinamento territoriale delle emergenze.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro degli identici emendamenti Compagnon 1.244 e Contento 1.250.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Compagnon 1.245 e Contento 1.251.

PIERGUIDO VANALLI (LNP). Richiama le finalità dell'emendamento Lanzarin 1.99.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lanzarin 1.99.

MANUELA LANZARIN (LNP). Illustra le finalità del suo emendamento 1.100.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lanzarin 1.100 ed approva gli emendamenti 1.600 e 1.601 delle Commissioni, nonché gli emendamenti 1.505 e 1.506 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento), Piffari 1.239 e l'emendamento 1.507 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

ETTORE ROSATO (PD). Ritira il suo emendamento 1.234, pur manifestando perplessità circa i problemi di copertura emersi durante l'iter in sede referente, ed auspica che il Governo sappia razionalizzare le spese per la lotta agli incendi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.114.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Compagnon 1.248.

FRANCESCA CILLUFFO (PD). Ritira il suo emendamento 1.119, del quale richiama le finalità.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Manifesta l'intendimento del suo gruppo di fare proprio l'emendamento Cilluffo 1.119.

PRESIDENTE. Prende atto che l'emendamento Cilluffo 1.119 è stato fatto proprio dal gruppo Italia dei Valori.

ANTONIO BORGHESI (IdV). Si riserva di indicare successivamente l'emendamento precedentemente segnalato al quale il suo gruppo rinuncerà, avendo fatto proprio l'emendamento Cilluffo 1.119.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cilluffo 1.119, fatto proprio dal gruppo Italia dei Valori.

PIERLUIGI MANTINI (UdCpTP). Illustra le finalità del suo emendamento 1.247, che ritira.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Ricorda che l'ambito di intervento della

XVI LEGISLATURA — SOMMARIO — SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2012 — N. 652

Protezione civile deve tenere conto anche di profili riconducibili al tema dei diritti civili.

MAURO LIBÈ (UdCpTP). Ritira l'emendamento Dionisi 1-bis.202.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1.bis.500 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

PRESIDENTE. Prende atto che gli emendamenti Naccarato 1-bis.201 e Gianni 1-bis.203 sono stati ritirati e che i presentatori accettano la riformulazione proposta dell'emendamento Favia 3.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Favia 3.2, nel testo riformulato, 3.600 delle Commissioni e 3.500 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Insiste per la votazione del suo emendamento 3.202, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piffari 3.202.

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Calvisi 3.208.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Insiste per la votazione del suo emendamento 3.4, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piffari 3.4.

MANUELA LANZARIN (LNP). Ricordato che il suo emendamento 3.5 è finalizzato a salvaguardare le gestioni commissariali legate alla realizzazione di importanti infrastrutture, in particolare viarie, invita il Governo a riconsiderare il parere espresso sul predetto emendamento.

MANLIO CONTENTO (PdL). Invita il relatore e il Governo ad un'approfondita riflessione sulla portata normativa dell'emendamento Lanzarin 3.5 e del suo emendamento 3.200, sottolineando la necessità di non pregiudicare la realizzazione di opere rilevanti per il futuro del Paese; prospetta, al riguardo, l'opportunità di una breve sospensione della seduta.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ANTONIO LEONE

DONATO BRUNO (PdL), *Presidente della I Commissione*. Ritiene opportuno, prima di sospendere eventualmente i lavori, ascoltare anche gli interventi dei deputati che hanno chiesto di parlare sul medesimo argomento.

ETTORE ROSATO (PD). Manifesta netta contrarietà all'approvazione di norme volte ad ampliare i poteri dei commissari, ritenendo che le opere pubbliche debbano essere realizzate con procedure ordinarie.

ANGELO COMPAGNON (UdCpTP). Evidenziato il pesante ritardo infrastrutturale che affligge il nostro Paese, reputa doveroso accantonare ogni contrasto politico sulla tematica delle gestioni commissariali, associandosi alla richiesta di una breve sospensione dei lavori per tentare di raggiungere un accordo tra i gruppi; dichiara infine di voler sottoscrivere gli emendamenti Lorenzin 3.5 nonché gli identici emendamenti Contento 3.200, Milanato 3.6 e Lanzarin 3.8.

GIACOMO TERRANOVA (Misto-G.Sud-PPA). Dichiara, a nome della sua componente politica, di voler sottoscrivere il condivisibile emendamento Lanzarin 3.5.

CARLO MONAI (IdV). Ritiene necessaria una riflessione sulla questione evocata per non pregiudicare la realizzazione di importanti opere infrastrutturali.

Interviene per dichiarazione di voto a titolo personale il deputato SERGIO MI-CHELE PIFFARI (IdV).

ROBERTO GIACHETTI (PD). Chiede chiarimenti sul prosieguo dei lavori in relazione alla richiesta di sospensione della seduta.

DONATO BRUNO (PdL), *Presidente della I Commissione*. Conferma l'utilità, ad avviso delle Commissioni, di una breve sospensione della seduta.

ROBERTO GIACHETTI (PD). Pur non manifestando un'opposizione pregiudiziale, riterrebbe inopportuno sospendere i lavori, atteso il vincolante parere contrario espresso dalla V Commissione sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Accedendo alla richiesta del presidente della I Commissione, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,50, è ripresa alle 18,15.

DONATO BRUNO (PdL), *Presidente della I Commissione*. Rileva che in sede di Comitato dei diciotto è emersa la volontà di confermare il parere già espresso, auspicando la trasposizione del contenuto dell'emendamento Lanzarin 3.5 in un ordine del giorno, che il Governo si è dichiarato disponibile ad accogliere.

MANUELA LANZARIN (LNP). Ribadisce la volontà di porre in votazione il suo emendamento 3.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lanzarin 3.5 e Contento 3.200.

MANUELA LANZARIN (LNP). Ricorda che il suo emendamento 3.8, identico all'emendamento Milanato 3.6, è volto ad evitare l'interruzione delle gestioni commissariali relative alla realizzazione di due importanti infrastrutture strategiche.

ANTONIO DISTASO (PdL), Relatore per la I Commissione. Precisa che le Commissioni non sono pregiudizialmente contrarie alla proroga delle gestioni commissariali in relazione a specifiche opere infrastrutturali di rilevante interesse strategico, auspicando anzi la presentazione e l'accettazione da parte del Governo di specifici ordini del giorno in tal senso.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Milanato 3.6 e Lanzarin 3.8.

RENZO LUSETTI (UdCpTP). Ricordato che il suo emendamento 3.209 è volto a rendere più efficaci gli interventi emergenziali della Protezione civile, lo ritira, preannunziando l'intenzione di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

PAOLO RUSSO (PdL). Illustrate le finalità del suo emendamento 3.210, volto a superare le criticità emerse in relazione al termovalorizzatore di Acerra, ne conferma il ritiro, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Dichiara l'astensione del suo gruppo sull'emendamento 3.501 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento), il cui testo esula dalle tematiche relative al riordino della Protezione civile.

ALESSANDRO BRATTI (PD). Nel rilevare che le problematiche riguardante l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra avrebbero dovuto costituire oggetto di un provvedimento specifico, esprime perplessità sulla soluzione prospettata circa il trasferimento alla regione Campania del predetto impianto.

MANUELA LANZARIN (LNP). Nel ribadire l'estraneità delle tematiche relative al termovalorizzatore di Acerra dall'argomento del riordino della Protezione civile, evidenzia la contrarietà del proprio gruppo ad ogni forma di intervento volto

a favorire impropriamente le amministrazioni campane in materia di gestione dei rifiuti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli emendamenti 3.503 e 3.501 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

SERGIO MICHELE PIFFARI (IdV). Richiamate le finalità del suo emendamento 3.201, soppressivo del comma 5-bis dell'articolo 3, accede all'invito al ritiro dello stesso.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3.502 (ex articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).

PRESIDENTE. Prende atto del ritiro dell'emendamento Mariani 3.205.

ANGELO COMPAGNON (UdCpTP). Chiede alla Presidenza di poter disporre di tempo aggiuntivo per la presentazione degli ordini del giorno.

ALDO DI BIAGIO (FLpTP). Prospetta l'opportunità di rinviare il seguito dell'esame alla seduta di domani.

ROBERTO GIACHETTI (PD). Chiede chiarimenti alla Presidenza circa il prosieguo dell'*iter* del provvedimento d'urgenza, anche alla luce delle intese intercorse tra i gruppi.

PRESIDENTE. Ritiene si possa sospendere a questo punto l'esame del provvedimento.

La seduta, sospesa alle 18,40, è ripresa alle 18,50.

PRESIDENTE. Secondo le intese intercorse, rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 20 giugno 2012, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 43).

La seduta termina alle 18,55.